



Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della "fornitura quadriennale, in regime di service, suddivisa in due lotti, dei sistemi analitici in automazione per l'esecuzione degli esami di chimica clinica, immunometria e sierologia infettiva di Primo Livello, e connessi lavori e servizi, per la Struttura Complessa di Patologia Clinica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari". CPV 33696500-0. Importo complessivo a base d'asta, inclusi oneri di sicurezza, lavori e servizi, euro 10.778.475,00 (oltre I.V.A. e CNPAIA nella misura di legge).

CHIARIMENTI AI QUESITI TECNICI del 12/10/2018

N.	QUESITO	CHIARIMENTO
1	<p><i>Come indicato nelle premesse alla gara del Capitolato Speciale (pagg. 4-5) con Delibera del Commissario Straordinario n. 521 del 31/12/2015, concernente il progetto di riorganizzazione dei laboratori dell'Azienda, sono stati definiti specifici indirizzi per la riorganizzazione e razionalizzazione del Laboratorio di Patologia Clinica nelle sue diverse attività in quanto allo stato attuale, il Laboratorio risente di importanti criticità tra cui:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>all'obsolescenza della catena;</i> 2. <i>agli aspetti tecnologici degli strumenti analitici, ormai superati dall'offerta del mercato attuale;</i> 3. <i>ai numerosi interventi tecnici;</i> 4. <i>alla parcellizzazione dei test;</i> 5. <i>alla gestione manuale della preanalitica;</i> 6. <i>all'inadeguatezza dei locali;</i> 7. <i>all'impiantistica di gestione ricambi di aria, condizionamento, illuminazione e rumorosità non controllabili;</i> 8. <i>all'elevato consumo di acqua e all'elevata produzione di reflui (...)</i> <p><i>Relativamente al punto 8 "l'elevato consumo di acqua e l'elevata produzione di reflui".</i></p> <p><i>La predetta criticità era stata rilevata anche in sede di Dialogo Tecnico del 5/6/2018, nel corso del quale era stata richiesta una relazione tecnica inviata via PEC in data 11/6/2018, dalla quale si evidenziava l'enorme costo legato alla produzione dei reflui.</i></p> <p><i>In virtù di quanto sopra si auspicava, da parte della Vostra Azienda, l'applicazione della nuova disciplina del Codice in tema di sostenibilità ambientale nell'appalto di cui trattasi (in particolare, artt. 34, 38, comma 4 e 95, comma 6 del D.Lgs n. 50/2016).</i></p> <p><i>Invero l'art. 95, comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 indica quale sub-criterio oggettivo di valutazione dell'offerta tecnica "il costo di utilizzazione e manutenzione avuto anche riguardo ai consumi di energia e delle risorse naturali riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera, bene o servizio, con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente</i></p>	<p>Per quanto attiene agli aspetti normativi inerenti il ciclo vita, non esistono direttive specifiche emanate da amministrazioni e ministeri competenti, che consentano una valutazione dello stesso, e quindi la formulazione di specifici criteri di valutazione per la tipologia specifica evidenziata dal concorrente e per la tipologia complessiva dell'appalto oggetto della procedura di gara. L'Azienda non può, per altro, emettere norme o stabilire criteri di valutazione del Ciclo Vita, in quanto non possiede le competenze per poter emanare criteri o norme di valutazione, che possano avere validità generale e tali da non creare distorsioni del mercato anche nella procedura di gara oggetto del presente appalto.</p>

	<p><i>delle risorse. Pertanto, si chiede di indicare in quale sezione degli elementi di valutazione dell'offerta tecnica (art. 18.1 del Disciplinare di Gara) Codesta Azienda abbia previsto criteri premianti rispetto a progetti tecnici che favoriscano la sostenibilità ambientale e, in particolare, che propongano una soluzione che abbatta il consumo di acqua e la produzione di reflui, riducendo di conseguenza i costi enormi relativi.</i></p> <p><i>Invero l'art. 95, comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 indica quale sub-criterio obiettivo di valutazione dell'offerta tecnica "il costo di utilizzazione e manutenzione avuto anche riguardo ai consumi di energia e delle risorse naturali riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera, bene o servizio, con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse. Pertanto, si chiede di indicare in quale sezione degli elementi di valutazione dell'offerta tecnica (art. 18.1 del Disciplinare di Gara) Codesta Azienda abbia previsto criteri premianti rispetto a progetti tecnici che favoriscano la sostenibilità ambientale e, in particolare, che propongano una soluzione che abbatta il consumo di acqua e la produzione di reflui, riducendo di conseguenza i costi enormi relativi.</i></p>	
2	<p>Si può proporre una tecnologia alternativa al sistema UTA/Pompa di calore indicato a base di gara? Naturalmente rispettando le stesse condizioni Termogrometriche e di ricambi aria richieste negli elaborati del progetto preliminare.</p>	<p>Si, purché il passaggio di canali e tubazioni nei terrazzi intermedi non crei ostacolo al loro utilizzo se non nelle parti strettamente legate a supportare i suddetti componenti e facendo in modo che tubazioni e canali non siano mai direttamente posati sulla pavimentazione degli stessi, ma sollevati, in modo da consentire la corretta pulizia ed eventuali ripristini futuri delle impermeabilizzazioni, ovvero il passaggio delle persone al di sotto (altezza non Inferiore a 2.00m) qualora ingombrino l'intera larghezza del terrazzo. E' Consentito l'utilizzo dei supporti esistenti, ovvero sarà necessaria la realizzazione di nuovi, ma con analoghe caratteristiche di quelli indicati nel progetto preliminare a base di gara, per il sollevamento delle macchine dal pavimento qualora non vengano utilizzati i supporti esistenti o questi non fossero sufficienti. Nei tratti verticali i canali e tubazioni dovranno essere supportati da idonee strutture in acciaio con analoghe caratteristiche rispetto a quelli indicati nel progetto preliminare a base di gara. Il passaggio di canali e tubazioni dovrà avvenire ad adeguata distanza dagli infissi esterni, in modo da non oscurare i locali.</p>



3	il posizionamento di UTA e Pompa di calore in esterno è tassativo, oppure si possono proporre soluzioni diverse	<p>Si, purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">A. l'ingombro complessivo non sia tale da creare difficoltà o impedimenti nei luoghi di installazione;B. le macchine siano sempre installate sollevate come previsto per l'UTA e la pompa di calore previste nel progetto posto a base di gara;C. l'efficienza energetica e i limiti di rumorosità, sia esterna che indotta nei canali d'aria, rientrino nei limiti previsti per le apparecchiature indicate in progetto;D. Garantiscano le condizioni termoigrometriche, di filtrazione e di portata d'aria negli ambienti previste nel progetto posto a base di gara;E. Dispongano dei sistemi di controllo anche remoto per effettuare la regolazione termoigrometrica negli ambienti e dell'aria trattata così come previsto con le apparecchiature previste in progetto;F. L'efficienza energetica del sistema sia non inferiore a quella garantita dalle apparecchiature previste nel progetto posto a base di gara
---	---	--